a.morosi

Da:	Per conto di: istituzionale@pec.provincia.va.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato:	giovedì 5 dicembre 2019 12:59
A:	comunesaronno@secmail.it
Oggetto:	POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/54284 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 245/2019.
Allegati:	daticert.xml; postacert.eml (1,81 MB)
Firmato da:	posta-certificata@pec.actalis.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 05/12/2019 alle ore 12:58:43 (+0100) il messaggio
"(Rif: 2019/54284 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 245/2019." è stato inviato da
"istituzionale@pec.provincia.va.it"
indirizzato a:
comunesaronno@secmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20191205125843.10673.499.1.61@pec.actalis.it

COMUNE DI SARONNO - ARRIVO - Prot.n.039401 del 05/12/2019 Tit.06 Cla 02 Fasc. 0/

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

PROVINCIA di VARESE

AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Amministrativo

Ufficio Attività Amministrativa
Referente pratica:
Dott.ssa Alessia Lo Duca
tel. 0332/252784

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo indicato nel messaggio di posta elettronica certificata con cui è trasmesso il presente documento

Classificazione 7.4.1

Spett.le
COMUNE DI SARONNO
21047 SARONNO
comunesaronno@secmail.it

Oggetto: trasmissione Decreto Dirigenziale n. 245/2019.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 245 del 4 dicembre 2019, avente ad oggetto "*Valutazione di compatibilità' con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno (Piano Attuativo ATUa2)*", comprensivo dell'allegato "A", firmato digitalmente.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE
Rag. Maria Grazia Pirocca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Allegati: 2

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

PROVINCIA di VARESE

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO

DECRETO N. 245 DEL 04/12/2019

OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARONNO (PIANO ATTUATIVO ATUa2).

IL DIRIGENTE

VISTI:
- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:
- il Decreto presidenziale n. 235 del 18.11.2019, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
- i Decreti dirigenziali nn.127 e 135 del 27.5.2019 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa all'interno dell'Area 4 - Ambiente e Territorio;
- il Decreto dirigenziale n. 223 del 30.10.2019 di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali - Area 4 - Ambiente e Territorio (fino al 31.12.2019);
- gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente;

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2019-2021", approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale del 10.05.2019, n. 19, ed aggiornato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 30.7.2019 viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico 1.1 inerente alla "Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale"e e l'obiettivo operativo 1.1.1. "Pianificazione territoriale e urbanistica";

VISTE:
- la deliberazione del Consiglio Provinciale del 10.5.2019, n. 20 inerente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021;
- la deliberazione presidenziale del 28.5.2019 n. 81 di approvazione del PEG e del Piano delle performance-Piano degli obiettivi 2019-2021;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che:
- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;
- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019, dove si precisa che "*alle varianti generali o parziali del documento di piano dei piani di governo del territorio, per le quali alla medesima data sia già intervenuta l'adozione, non si applicano i disposti di cui all'art. 5, comma 4, quinto periodo della l.r. 31/2014*";

RICHIAMATA la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio", la quale stabilisce che:
- la Provincia, se dotata di PTCP, esprime la valutazione di compatibilità in merito agli atti costituenti il "Piano di Governo del Territorio", di competenza comunale;

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

- "*le disposizioni del presente articolo* [13, "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio"] si *applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT*";

CONSIDERATO che i contenuti e i limiti della verifica/valutazione di compatibilità con il PTCP sono stabiliti dalla Legge Regionale citata e dallo stesso piano, in particolare:
- l'art. 13, "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio", L.R. 12/2005, al comma 5 stabilisce :"*(omissis) la Provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente (omissis)*";
- l'art. 18, "Effetti del piano territoriale di coordinamento provinciale", L.R. 12/2005, recita: "*la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti*". Al comma 2 individua le previsioni del PTCP che hanno efficacia prescrittivi e prevalente sugli atti del PGT;
- l'art. 15, comma 5, "Contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale" dispone che: "*Tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale. In tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'art. 13*".
- l'art. 6, delle "Norme d'Attuazione del PTCP", disciplina gli effetti del piano;
- la L.R. 31/2014, detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;

VISTA la nota acquisita del Comune di Saronno, acquisita al protocollo il 25.10.2019, n. 47713 avente per oggetto "Adozione – Piano Attuativo in variante al PGT ambito ATUa 2 (Area ex Cantoni). Richiesta parere di competenza";

DATO ATTO che la documentazione inerente al presente procedimento - ed elencata nel "Report di caricamento" del 18.10.2019 - è stata caricata, a cura del Comune, nell'area web provinciale denominata "Valutazione di compatibilità con il PTCP";

PRESO ATTO che il Comune Saronno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013 e pubblicato sul vigente BURL serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09.10.2013; inoltre l'Amministrazione ha prorogato la validità del Documento di Piano;

VISTO l'art. 112, "Norme d'Attuazione del PTCP", che detta le procedure per la valutazione di compatibilità dei piani comunali;

RICHIAMATE:
- la deliberazione di Giunta Provinciale del 27.06.2007, P.V. 163, dichiarata immediatamente eseguibile, che definisce le procedure e gli adempimenti relativi alla valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", di cui all'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005, e la successiva deliberazione di Giunta Provinciale del 22.01.2013, P.V. 15, avente ad oggetto "Valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" - modifica procedure", la comunicazione del Settore Territorio ed Urbanistica di questa Provincia del 27.02.2014, n. 17968 avente ad oggetto: "Area web provinciale "Valutazione di compatibilità con il PTCP" – modalità di caricamento e pubblicazione dei piani" e la successiva comunicazione del Settore Territorio del 5.2.2019, protocollo 6188, avente ad oggetto "Area web provinciale "Valutazione di compatibilità con il PTCP - comunicazioni modifiche";
- la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 34 del 21.10.2008, avente ad oggetto "Linee Guida – criteri per la documentazione minima dei PGT- approvazione";

RILEVATO che la valutazione inerente alla variante agli atti del PGT riguarda esclusivamente la compatibilità con il PTCP e la coerenza con il Piano Territoriale Regionale, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al comune;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto "*Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il*

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

"Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005, "Legge per il Governo del Territorio") - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento", già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale dell'8.7.2019 n. 170, "Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno", con il quale è stato espresso, alla luce delle considerazioni riportate nell'allegato documento tecnico, il seguente parere: *"di non ritenere necessario proporre all'Autorità competente l'avvio del processo di valutazione ambientale strategica per la variante urbanistica"*;

PRESO ATTO del decreto di non assoggettabilità a VAS, espresso dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, in data 6.8.2019, protocollo comunale n. 26080;

CONSIDERATO:
- che il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato è stato attivato in data 23.10.2019;
- che con nota del 25.10.2019, prot. 47726, indirizzata al Comune di Saronno, è stato comunicato l'avvio del procedimento di valutazione di compatibilità della variante al PGT, stabilendo, quale termine per la conclusione dello stesso, il 18.2.2020;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 28.11.2019 (Allegato "A"), relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il PTCP della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno (Piano Attuativo ATUa 2), adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2019;

CONSIDERATO che la variante in argomento viene valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di Indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria, contenuti nell'allegato documento tecnico datato 28.11.2019 (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" della variante al "Piano di Governo del Territorio" del Comune di Saronno (Piano Attuativo ATUa2), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45/2019;

2. DI VALUTARE il Piano Attuativo in Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno COMPATIBILE con il PTCP e coerente con i Criteri del PTR;

3. DI SEGNALARE che, a seguito di Accordo con la Regione Lombardia, la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT. Le modalità per la trasmissione in formato digitale al fine della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL ed i relativi fac-simile della lettera di richiesta sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Varese al seguente link: http://www.provincia.va.it/code/25489/Richiesta-pubblicazione-avviso-approvazione-PGT-sul-BURL;

4. DI PRECISARE che la valutazione in oggetto riguarda esclusivamente la compatibilità con il piano provinciale e la coerenza con il Piano Territoriale Regionale, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

5. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;

6. DI DARE ATTO che:

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

- è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 18.2.2020;
- il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (in formato aperto) ed in elenco nella sezione "Provvedimenti", ex art. 23 del citato decreto;
- quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni (ex D.Lgs. n. 104/2010) ed entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex DPR n. 1199/1971), dall'avvenuta comunicazione che attesti il ricevimento dell'atto;
- il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson.

IL DIRIGENTE
BRAMBILLA MONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Allegato 1

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

ALLEGATO A

PROVINCIA di VARESE

AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Territorio
Ufficio pianificazione e gestione del territorio - VAS

PIANO ATTUATIVO ATUa2 IN VARIANTE AL PGT
VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP
ai sensi degli articoli 13, comma 5, e 15, comma 5, LR 11.03.2005, n.12

RICHIEDENTE: COMUNE DI SARONNO

1 - PREMESSA

Il Comune di Saronno, con note protocollo PEC nn. 46622 e 47713, rispettivamente del 21.10.2019 e del 25.10.2019, ha chiesto la verifica di compatibilità al PTCP del Piano Attuativo (P.A.) relativo all'ambito di trasformazione "ATUa2" (area ex Cantoni), adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 24.09.2019, in Variante al Piano di Governo del Territorio[1] (PGT).

Si premette che, in relazione alle disposizioni in tema di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi e come riportato nella succitata Deliberazione comunale, l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha concluso la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con provvedimento di non assoggettabilità (decreto del 06.08.2019).

In questa sede, il P.A. è stato quindi analizzato nel suo rapporto con la pianificazione a scala vasta al fine di valutarne, sia la compatibilità con le previsioni prevalenti e/o orientative del piano territoriale, ai sensi della LR n. 12/2005, sia la coerenza con i criteri del Piano Territoriale Regionale (Progetto d'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014, approvato con Del. C.R. n. 411 del 19.12.2018).

2 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

2.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in osservanza delle competenze provinciali.

2.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

3 – CONTENUTI DELLA VARIANTE

La Variante proposta è relativa alla ridefinizione del perimetro dell'ambito di trasformazione ATUa2 comportandone un ampliamento. Sostanzialmente, nel perimetro del P.A. viene incluso un lotto edificato confinante con l'ATUa2 incrementandone la superficie territoriale. L'estensione del suddetto ATUa2 non comporta però un aumento della capacità edificatoria dell'ambito poiché la porzione inclusa è contestualmente sottratta al TUC.

Il P.A. in argomento occupa una superficie territoriale di 94.306 mq e sviluppa una SLP complessiva di progetto pari a 47.145,5 mq, nello specifico: 25.409,75 mq di SLP sono destinati alla funzione residenziale, 7.905,21 mq (di SLP) al terziario, 9.114,50 mq (di SLP) al commerciale[2] e 4.716 mq a una quota di edilizia residenziale sociale; il P.A. prevede, inoltre, la cessione di aree pubbliche per 56.584 mq.

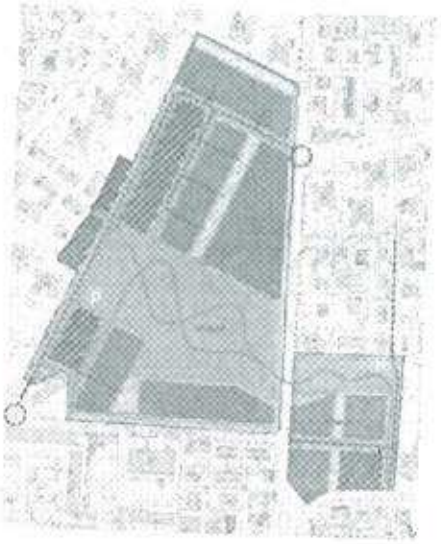
---

[1] Approvato il 15.06.2013, con Del. C.C. n. 27 e vigente dal 09.10.2013, a seguito di pubblicazione sul BURL n. 41 – Serie Avvisi e Concorsi (a cui sono seguite delle Varianti parziali). Si precisa che il Comune ha provveduto a prorogare la validità del DdP (ai sensi dell'art. 5, comma 5, della LR n. 31/2014 come modificata dalla LR n. 16/2017).

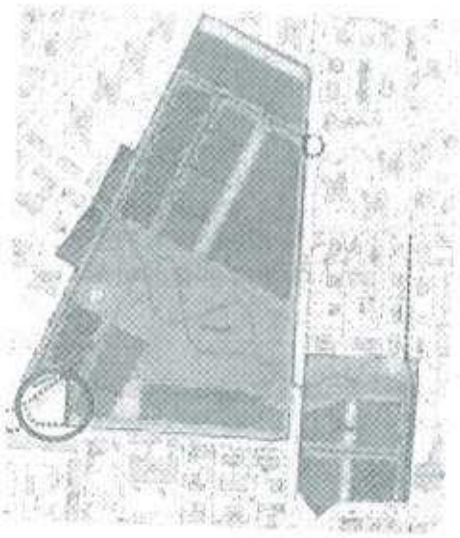
[2] Con esclusione della grande distribuzione (GSV).

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

A titolo esplicativo si ritiene utile riportare lo schema dell'ATUa2 secondo l'individuazione del PGT vigente e della Variante, nel cerchio blu è visibile la porzione di P.A. in ampliamento.



Scheda ATUa2 del PGT vigente



Scheda ATUa2 di Variante

Il P.A. prefigura:

- la completa demolizione degli edifici abbandonati ed il contestuale recupero ambientale dell'area industriale dismessa;
- la realizzazione di un parco in posizione centrale all'ambito di 34.270 mq;
- la concentrazione delle nuove costruzioni residenziali, private e pubbliche, a sud ed a nord dello spazio verde centrale onde permetterne la maggiore fruibilità possibile e connettere, con percorsi riservati alla mobilità dolce, l'attuale Via Miola alla zona di Piazza Borella (ospedale) nonché consentire l'attraversamento nord-sud;
- la riqualificazione di Via Marzorati e l'adeguamento della maglia infrastrutturale al contorno del P.A., anche attraverso la realizzazione di tre rotatorie, nonché la formazione di un nuovo asse viario distributivo interno al comparto;
- la riduzione al minimo dei parcheggi di superficie a favore della realizzazione di autorimesse interrate;
- la costruzione di un fabbricato polifunzionale destinato ai giovani;
- la cessione al patrimonio pubblico di un edificio "storico" della vecchia fabbrica, previo il suo recupero edilizio, e la riconversione a struttura dedicata agli anziani;
- la realizzazione di due edifici commerciali destinati ad ospitare medie strutture di vendita (MSV);

La Variante prevede, inoltre, la realizzazione di alcune opere extra comparto come la riqualificazione del sistema viario a nord dell'intervento, tra le Vie Miola-Larga-Frua-Stoppani, volta alla riorganizzazione ed alla parziale separazione dei flussi di traffico incidenti su Via Miola ed un'ulteriore riqualificazione, sempre a carattere viario, a sud dell'intervento presso Piazza Borella.

4 – ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL CON IL PTCP E DELLA SUA COERENZA CON I CRITERI DEL PTR

La trasformazione proposta dal P.A., così come già rilevato in sede di assoggettabilità a VAS, interessando un'area già urbanizzata e, allo stato attuale, degradata, permetterà la riqualificazione di tale comparto, avente caratteri prettamente urbani.

Stante, in generale, la maggiore apprezzabilità dello scenario delineato, dal punto di vista delle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio contenute nel piano provinciale, le modifiche introdotte non incidono negativamente e, quindi, viste le caratteristiche dell'intervento, la Variante risulta conforme.

Non si delineano interferenze della Variante, in contesto urbanizzato, rispetto agli obiettivi di tutela e sviluppo della rete ecologica provinciale (REP) e regionale (RER).

Gli impatti potenzialmente più rilevanti a scala vasta del P.A. riguardano il sistema infrastrutturale anche se gli stessi non evidenziano elementi di non compatibilità con il PTCP.

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

Nell'ambito, tra le funzioni, è prevista anche la realizzazione di una media struttura di vendita (MSV), che genererà un incremento del traffico veicolare, con ricadute dirette su Via Miola, itinerario urbano classificato come strada di 4° livello dal PTCP. A titolo esplicativo si riporta a fianco un estratto del PTCP in relazione al tema mobilità e reti. La relazione generale indica che il P.A. è corredato da uno studio del traffico, che però non è allegato alla documentazione depositata, non è quindi possibile verificare se lo stesso sia stato redatto utilizzando i coefficienti indicati dal punto 5, dell'Allegato 1, della DGR n. 1193/2013 e se sia stata verificata la capacità delle intersezioni a rotatoria esistenti e in progetto lungo la rete stradale individuata dal PTCP.

I Comuni, secondo quanto indicato nel PTCP, hanno l'onere di garantire la funzionalità della rete, attraverso il controllo dell'urbanizzazione del territorio, disciplinando la localizzazione degli insediamenti commerciali, servizi comunali o sovraccomunali, aree residenziali o produttive, al fine di garantire la miglior combinazione possibile tra accessibilità ai servizi e percorribilità delle strade, valutando, quindi, anche se l'incremento dei veicoli sulla rete possa provocare interferenze potenzialmente pericolose, ad esempio nelle zone di intersezione e nei punti di attraversamento pedonale.

La progettazione degli interventi proposti sulle intersezioni dovrà essere effettuata secondo quanto richiesto dalla normativa regionale vigente, approvata con DGR del 27 settembre 2006, n. 8/3219.

Riguardo alla gestione della risorsa idrica si ribadisce la non criticità della Variante in oggetto (rif. artt. 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP); dovranno, in ogni caso, essere adottate le opportune misure volte al risparmio idrico (es. recupero delle acque meteoriche per gli utilizzi non potabili, introduzione negli impianti idrico-sanitari di dispositivi idonei ad assicurare una significativa riduzione del consumo di acqua quali: frangigetto, erogatori riduttori di portata, cassetta di scarico a doppia cacciata, etc.).

Come già segnalato in fase di verifica di assoggettabilità a VAS, si ricorda al Comune la necessità di provvedere alla definitiva chiusura, con modalità che dovranno essere preventivamente approvate dalla Provincia, dei n. 3 pozzi inutilizzati presenti all'interno dell'area "ex Cantoni".

L'intervento di sigillatura dovrà garantire il ripristino della separazione tra falda superficiale e profonda, impedendo anche potenziali interconnessioni attraverso l'intercapedine tra perforo e tubazione definitiva dei pozzi.

Si evidenzia, inoltre, che l'eventuale riutilizzo delle opere di captazione, a scopi non potabili, è comunque soggetto a preventivo ottenimento della concessione di derivazione, ex RD 1775/1933, ed è ammissibile unicamente a fronte di interventi di limitazione del prelievo al solo acquifero superficiale.

Dal punto di vista geologico non si rilevano problematiche per l'intervento proposto, come anche dichiarato nell'Allegato 6 che, si ricorda, deve essere approvato insieme agli altri elaborati di Variante; si evidenzia che l'intero intervento ricade in aree classificate come 3a "siti con fattibilità con consistenti limitazioni" soprattutto legate alla salubrità dei suoli (bonifica in corso)[3].

4.1 Verifica ai sensi dell'art. 5, comma 4 della LR n. 31/2014 rispetto al corretto recepimento dei Criteri dell'Integrazione PTR per contenere il consumo di suolo

La Variante riferendosi ad ambito di trasformazione individuato da PGT vigente e interno al TUC non comporta consumo di suolo e non varia il BES[4], di conseguenza, non si rende neppure necessaria un'analisi del valore qualitativo dei suoli interessati dal P.A. in quanto gli stessi non riguardano superfici agricole.

5 - NOTE

A titolo collaborativo e in relazione alla DGR ottobre 2018, n. XI/695 *Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 (punto*

[3] Vedi anche relazione ambientale redatta dallo studio Consulenze Ambientali - luglio 2019.

[4] Bilancio Ecologico del Suolo.

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

4), si porta in evidenza al Comune che le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche devono avere efficacia a partire dal primo aggiornamento complessivo di tutti gli atti del PGT.

5 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti i pareri formulati a seguito dell'istruttoria, volta all'esclusiva verifica circa la compatibilità del Piano Attuativo ATUa2 in Variante al PGT di Saronno nei confronti del PTCP si può assumere che non sussistano criticità rispetto a previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP. Contestualmente, il PA si ritiene coerente con i criteri del PTR.

Varese, 28.11.2019

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Arch. Melissa Montalbetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Lorenza Toson

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020

PROVINCIA di VARESE

Il Responsabile del Settore Territorio, Dott.ssa Lorenza Toson, attesta ai sensi dell'art. 23-ter, "*Documenti amministrativi informatici*" D.Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale" che la presente copia informatica, che consta di 5 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Delibera di Consiglio n. 5 del 30-01-2020